

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA BANDITA CON D.R. N. 49/2015 DEL 7/1/2015 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 5 DEL 20/1/2015)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n.1 posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/D1 settore scientifico disciplinare IUS/10 presso il Dipartimento di scienze giuridiche – Facoltà di giurisprudenza, nominata con D.R. n. 1009/2015 del 01/04/2015 pubblicato sulla G.U. n. 29 del 14/4/2015 composta dai:

Prof. Vincenzo Cerulli Irelli, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza, dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, SSD IUS/10

Prof. Gianfranco D'Alessio, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre SSD IUS/10

Prof. Mauro Renna, Ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano SSD IUS/10

procede alla stesura della presente **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare**, svolta con presenza fisica presso la Sezione di diritto pubblico del Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Sapienza che si è tenuta il giorno 11 giugno 2015, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Vincenzo Cerulli Irelli ed al Prof. Mauro Renna ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 10 agosto 2015.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione**, svolta con presenza fisica presso la Sezione di diritto pubblico del Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Sapienza, che si è tenuta il giorno 2 luglio 2015, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un **profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta (ALLEGATO 1 alla presente relazione)**, riservandosi di procedere nell'ambito di una successiva riunione alla **valutazione collegiale del profilo curriculare e alla valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca.**

Nella **terza riunione**, svolta con presenza fisica presso la Sezione di diritto pubblico del Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Sapienza, che si è tenuta il giorno 17 luglio 2015, la Commissione ha proceduto alla **valutazione collegiale del profilo curriculare e alla valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca e didattica dei candidati, nonché alla valutazione complessiva dei candidati (ALLEGATO 2 alla presente relazione).**

La Commissione ha successivamente proceduto alla valutazione comparativa dei candidati e, sulla base della stessa, alla individuazione del candidato vincitore della procedura.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato dott. Andrea Carbone vincitore della procedura selettiva di chiamata, ai sensi dell'art.18 della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di

ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 12/D1 settore scientifico-disciplinare IUS/10 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

La relazione finale (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: settoreconcorsidocenti@uniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 15.00 del giorno 17 luglio 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Vincenzo Cerulli Irelli – Presidente

Prof. Gianfranco D'Alessio – Membro

Prof. Mauro Renna – Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: dott. Andrea Carbone

Profilo curriculare

Il dott. Carbone è dottore di ricerca in diritto amministrativo dal 2012 (Università La Sapienza di Roma). Ha conseguito l'*International master of laws in European public law* presso l'*Academy of European public law* della European Public Law Organization (EPLO), e il *Post graduate* diploma in Laws alla *University of London*. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale all'esercizio delle funzioni di professore associato nella tornata 2012. Ha svolto attività di docenza presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma La Sapienza; nonché presso l'Università di Roma Tre e presso la SNA. Ha svolto periodi di studio e di ricerca presso l'Università di Cambridge, la Columbia University ed il King's College of London. E' stato relatore a convegni nazionali. Ha partecipato, con borsa, al PRIN sulle politiche urbanistiche, diretto dal prof. Urbani.

Presenta sedici pubblicazioni, tra le quali emerge il volume sull'azione di adempimento nel processo amministrativo. Presenta inoltre un volume a scopo prettamente didattico, di esposizione istituzionale del processo amministrativo. Presenta una serie di articoli che analizzano alcune delle principali novità del processo amministrativo riformato. In particolare, intorno alla legittimazione a ricorrere, intorno al valore sanzionatorio dell'*astreinte*, intorno al ricorso straordinario come rimedio alternativo della giurisdizione, alla tutela di mero accertamento, alla opposizione di terzo, ed altri. Risulta un articolo redatto in lingua inglese. Presenta anche due scritti su argomenti di diritto sostanziale.

Candidato: dott.ssa Maurizia De Bellis

Profilo curriculare.

La dott.ssa De Bellis è ricercatore confermato in diritto amministrativo presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia nel 2007 (Università di Roma La Sapienza). Ha conseguito l'*International master of laws in European public law* presso l'*Academy of European public law* della European Public Law Organization (EPLO). Ha svolto periodi di studi e di ricerca all'estero presso la School of London della New York University, l'Università di Oxford e la London School of Economics. Ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di professore di II fascia, nella tornata 2012. Ha svolto attività didattica presso l'Università di Roma La Sapienza, l'Università Roma Tre, l'Università di Urbino, l'Università cattolica di Tirana, in veste di professore aggregato o a contratto. Ha partecipato al PRIN sui rapporti tra diritto amministrativo europeo e diritto amministrativo globale presso l'Università di Siena, al PRIN sui limiti globali ai diritti amministrativi nazionali presso l'Università della Toscana, e ad un PRIN "The impact of the financial crisis on regulation of private financing" presso l'Università della Toscana. Partecipa ad un progetto di ricerca internazionale su "L'avenir du model francais de droit public en Europe". E' stata relatrice a convegni nazionali ed internazionali

Presenta sedici pubblicazioni, tra le quali emerge il volume sulla regolazione dei mercati finanziari del 2012. Gli altri suoi scritti vertono prevalentemente su tematiche finanziarie e bancarie. Numerosi scritti sono in lingua inglese, pubblicati su riviste e volumi collettanei. Non presenta pubblicazioni sul processo amministrativo.

Candidato: dott. Gianfrancesco Fidone

Profilo curriculare.

Il dott. Fidone ha svolto attività didattica come professore a contratto di diritto del territorio e del paesaggio, di diritto amministrativo e di legislazione urbanistica ed edilizia presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza e presso il Dipartimento economia ed impresa dell'Università della Tuscia di Viterbo; nonché di diritto e regolazione dei contratti pubblici presso la Facoltà di giurisprudenza LUISS. E' dottore di ricerca in economia e tecnica della finanza di progetto (LUISS). Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio delle funzioni di professore associato nella tornata 2012. Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Barcellona. E' stato relatore in convegni nazionali ed internazionali.

Presenta sedici pubblicazioni, tra le quali emerge il volume sull'azione per l'efficienza nel processo amministrativo del 2012. Le altre pubblicazioni vertono particolarmente in materia di finanza di progetto, dialogo competitivo e intervento nel settore dei beni culturali. Presenta uno scritto in lingua spagnola ed uno scritto in lingua inglese in collaborazione con altro autore.

Candidato: dott. Giuliano Grüner

Profilo curricolare.

Il dott. Grüner è ricercatore confermato in diritto amministrativo presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata. Nel 2005 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca (Università Roma Tre). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore, sia di prima che di seconda fascia, nella tornata 2012. Ha partecipato a due PRIN, rispettivamente in materia di *governance* del sistema universitario e di eguaglianza nei diritti fondamentali nella crisi delle finanze pubbliche, entrambi coordinati dalla prof.ssa Colombini. E' stato relatore in convegni nazionali. Ha svolto corsi di insegnamenti nell'ambito di diverse Università, tra le quali quelle di Teramo, Tor Vergata, LUISS.

Presenta sedici pubblicazioni, tra le quali emergono il volume su "Enti pubblici a struttura di società per azioni" del 2009, e quello su " Il principio di esecutorietà del provvedimento amministrativo" del 2012. Le altre pubblicazioni vertono su diversi temi di diritto sostanziale, organizzazione ed attività amministrativa, in particolare in materia di liberalizzazioni, spoil system, annullamento d'ufficio, beni pubblici. Su tematiche giurisdizionali presenta uno scritto sul riparto di giurisdizione ed uno sul contenzioso elettorale.

Candidato: dott.ssa Bianca Maria Raganelli

Profilo curricolare.

La dott.ssa Raganelli è dottore di ricerca dal 2005 (LUISS). Ha conseguito la abilitazione scientifica alle funzioni di professore di seconda fascia nel 2012. Ha svolto le funzioni di professore aggregato di diritto ed istituzioni europee presso l'Università di Roma Tor Vergata, e di diritto pubblico dell'economia presso la LUMSA. Ha svolto un insegnamento di diritto pubblico dell'economia presso l'Università europea di Roma. Ha partecipato al PRIN in tema di codificazione dei procedimenti nell'Unione europea. Ha svolto attività di ricerca presso la Columbia University e la Fordham Law School. E' stata relatrice in alcuni convegni nazionali.

Presenta sedici pubblicazioni, tra le quali emergono il volume sulla finanza di progetto del 2007 ed il volume sull'efficacia della giustizia amministrativa del 2012. Le altre pubblicazioni vertono principalmente in tema di contrattualistica pubblica. Due pubblicazioni riguardano tematiche processualistiche, quali la traslatio iudicii e la pregiudizialità amministrativa. Un lavoro, scritto in collaborazione con altro autore, è in lingua inglese.

Candidata: dott.ssa Maria Chiara Romano

Profilo curriculare.

La dott.ssa Romano è ricercatore confermato in diritto amministrativo presso il Dipartimento di scienze giuridiche, Facoltà di giurisprudenza, Università di Roma La Sapienza. E' dottore di ricerca in diritto amministrativo dal 2002 (Università di Roma La Sapienza). Ha conseguito l'abilitazione alla funzione di professore di I e II fascia nella tornata 2013. Ha svolto periodi di formazione e ricerca all'estero, segnatamente presso il Max Planck Institut di Heidelberg. Ha svolto attività di insegnamento in diritto amministrativo e in legislazione dei beni culturali, in qualità di professore aggregato presso l'Università di Roma, La Sapienza, e presso l'Università di Macerata. Ha partecipato ad un PRIN su corruzione e pubblica amministrazione, coordinato dal prof. D'Alberti.

Presenta quindici pubblicazioni valutabili (tenuto conto che tre pubblicazioni presentate sono in corso di stampa e due sono anteriori al 2006), tra le quali emergono il volume su "Autonomia comunale e situazioni giuridiche soggettive" del 2012 e quello su "Situazioni legittimanti ed effettività della tutela" del 2013. Le altre pubblicazioni vertono su vari temi della disciplina, e segnatamente in materia di diritto amministrativo europeo, ordinamento degli enti locali ed atti amministrativi generali. Un lavoro è scritto in lingua tedesca.

Candidata: prof.ssa Elisa Scotti

Profilo curriculare.

La prof.ssa Scotti è professore associato di diritto amministrativo presso l'Università di Macerata. E' dottore di ricerca in diritto amministrativo dal 1999 (Università La Sapienza). Ha conseguito l'abilitazione scientifica alle funzioni di professore di prima fascia nella tornata del 2012 per i settori concorsuali 12/D1 e 12/E3 (diritto amministrativo e diritto dell'economia). Ha svolto attività di insegnamento presso l'Università di Macerata, l'Università di Roma, La Sapienza, l'Università Roma Tre, LUISS. Ha partecipato a convegni nazionali ed internazionali. Ha partecipato ad un PRIN sulle reti di trasporto e diritti fondamentali. Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali. E' direttore del Master di II livello in Innovazione della pubblica amministrazione presso l'Università di Macerata.

Presenta sedici pubblicazioni, tra le quali emerge il volume "Legalità, legittimità e responsabilità dell'amministrazione" del 2012. Le altre pubblicazioni vertono in tema di localizzazione delle opere pubbliche, servizi pubblici locali, silenzio-assenso, procedimento amministrativo e responsabilità dell'amministrazione. In tema di processo amministrativo presenta uno scritto su tipicità ed atipicità delle azioni del 2011 e un altro scritto in tema di DIA e processo del 2009. Tre pubblicazioni sono in lingua inglese.

Candidata: dott.ssa Marta Simoncini

Profilo curriculare.

La dott.ssa Simoncini è dottore di ricerca in diritto amministrativo dal 2008 (Università di Pisa). Ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di professore di II fascia nella tornata 2013. Ha svolto corsi e attività di ricerca presso istituzioni nazionali ed internazionali, tra i quali l'Università di Pisa, l'Università di Antwerp e il King's College di Londra, l'Université Saint Louis di Bruxelles, la London School of Economics ed il College d'Europe di Bruges, nonché l'Istituto universitario europeo. Ha svolto relazioni ed interventi in convegni nazionali ed internazionali. Ha partecipato a due PRIN, rispettivamente in tema ambientale presso l'Università di Pisa e in tema di welfare municipale presso la Scuola Superiore S. Anna.

Presenta sedici pubblicazioni, tra le quali spicca il volume sulla regolazione del rischio e il sistema degli standard del 2010. Le altre pubblicazioni vertono, in particolare, sia sui medesimi temi del volume, segnatamente in materia di ambiente e terrorismo, sia sulle

autorità amministrative indipendenti. In materia di tutela giurisdizionale presenta uno scritto sul sindacato delle valutazioni tecniche. Sei pubblicazioni sono in lingua inglese.

ALLEGATO n. 2 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: dott. Andrea Carbone

Valutazione collegiale del profilo curriculare e dell'attività di ricerca e didattica:

Il profilo curriculare del dott. Carbone è apprezzabile in particolare per le attività svolte presso diverse istituzioni straniere/internazionali (incluso il conseguimento del diploma di European public law della European Public Law International Organisation - EPLO) nonché per la partecipazione, come relatore, ad alcuni convegni e seminari nazionali. Riguardo alle pubblicazioni scientifiche, il candidato presenta una pubblicazione ascrivibile al genere delle monografie scientifiche munite dei caratteri previsti dal bando e almeno sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli munite dei caratteri previsti dal bando. Le problematiche affrontate dal candidato nella sua attività di ricerca sono significative, e riguardano in grande prevalenza variegati temi di giustizia amministrativa, oltre ad alcuni temi di diritto sostanziale. La produzione scientifica del candidato si caratterizza complessivamente per un ottimo livello qualitativo. Con riguardo alle tematiche del processo amministrativo, il volume sull'azione di adempimento costituisce una delle più importanti elaborazioni sul nuovo assetto del processo amministrativo fondato sulla pluralità delle azioni. Gli altri scritti dedicati alla giustizia amministrativa, tra i quali uno redatto in lingua straniera, sono rilevanti e riguardano altri istituti di carattere generale disciplinati dal Codice del processo amministrativo.

Candidata: dott.ssa Maurizia De Bellis

Valutazione collegiale del profilo curriculare e dell'attività di ricerca e didattica:

Il profilo curriculare della dott.ssa De Bellis è apprezzabile in particolare per lo svolgimento di una significativa attività di insegnamento ufficiale e per le attività svolte presso diverse istituzioni straniere/internazionali (incluso il conseguimento del diploma di European public law della European Public Law International Organisation EPLO) nonché per la partecipazione, come relatore, a numerosi convegni e seminari nazionali ed internazionali. Riguardo alle pubblicazioni scientifiche, la candidata presenta una pubblicazione ascrivibile al genere delle monografie scientifiche munite dei caratteri previsti dal bando e almeno sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli munite dei caratteri previsti dal bando. È meritevole di considerazione il fatto che diverse pubblicazioni siano in lingua straniera. Le problematiche affrontate dalla candidata nella sua attività di ricerca vertono prevalentemente su materie bancarie e finanziarie, e sono sicuramente significative. Tuttavia, non toccano temi di diritto processuale amministrativo. Nell'ambito degli interessi coltivati, la candidata dimostra una notevole capacità di ricerca ed una encomiabile applicazione.

Candidata: dott. Gianfrancesco Fidone

Valutazione collegiale del profilo curriculare e dell'attività di ricerca e didattica:

Il profilo curriculare del dott. Fidone è apprezzabile in particolare per lo svolgimento di una significativa attività di insegnamento ufficiale e per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università di Barcellona, nonché per la partecipazione a convegni e seminari nazionali. Riguardo alle pubblicazioni scientifiche, il candidato presenta due pubblicazioni ascrivibili al genere delle monografie scientifiche munite dei caratteri previsti dal bando e

almeno due pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli muniti dei caratteri previsti dal bando. Le problematiche affrontate dal candidato nella sua attività di ricerca sono significative, e riguardano prevalentemente la contrattualistica pubblica, oltre che temi di giustizia amministrativa. La produzione scientifica del candidato si caratterizza complessivamente per un livello qualitativo più che buono. Con riguardo alle tematiche del processo amministrativo, il volume sull'azione per l'efficienza nel processo amministrativo costituisce la prima compiuta trattazione del nuovo modello di azione: si tratta perciò di una costruzione originale, che contiene anche interessanti spunti in materia di legittimazione.

Candidato: dott. Giuliano Grüner

Valutazione collegiale del profilo curriculare e dell'attività di ricerca e didattica:

Il profilo curriculare del dott. Grüner, che nel 2012 ha conseguito anche l'abilitazione nazionale di professore di prima fascia, è apprezzabile in particolare per lo svolgimento di una consistente attività di insegnamento ufficiale nonché per la partecipazione a numerosi convegni e seminari nazionali. Non risulta lo svolgimento di attività presso istituzioni straniere/internazionali. Riguardo alle pubblicazioni scientifiche, il candidato presenta due pubblicazioni ascrivibili al genere delle monografie scientifiche munite dei caratteri previsti dal bando e almeno due pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli muniti dei caratteri previsti dal bando. Le problematiche affrontate dal candidato nella sua attività di ricerca sono significative e vertono su diversi temi di diritto sostanziale. La produzione scientifica del candidato si caratterizza complessivamente per un livello qualitativo più che buono. Tra le pubblicazioni, risulta di particolare rilievo il volume sugli enti pubblici a struttura di società per azioni che costituisce uno dei migliori contributi sullo specifico tema trattato. Le pubblicazioni relative alla giustizia amministrativa sono marginali, nell'ambito della complessiva produzione scientifica del candidato, e attengono a tematiche di settore.

Candidata: dott.ssa Bianca Maria Raganelli

Valutazione collegiale del profilo curriculare e dell'attività di ricerca e didattica:

Il profilo curriculare della dott.ssa Raganelli è apprezzabile in particolare per lo svolgimento di una significativa attività di insegnamento ufficiale e per lo svolgimento di alcune attività presso istituzioni straniere/internazionali. Riguardo alle pubblicazioni scientifiche, la candidata presenta due pubblicazioni ascrivibili al genere delle monografie scientifiche munite dei caratteri previsti dal bando e almeno due pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli muniti dei caratteri previsti dal bando. Le problematiche affrontate dalla candidata nella sua attività di ricerca sono significative, e riguardano prevalentemente la contrattualistica pubblica, oltre che alcuni temi di giustizia amministrativa. La produzione scientifica della candidata si caratterizza complessivamente per un adeguato livello qualitativo. Per quanto riguarda in particolare le tematiche del processo amministrativo, il lavoro principale sull'efficacia della giustizia amministrativa e la pienezza della tutela, pur apprezzabile per ampiezza di esposizione, appare più descrittivo che costruttivo e non particolarmente approfondito sui temi di teoria processuale che emergono nel nuovo assetto del processo amministrativo dopo l'entrata in vigore del Codice.

Candidata: dott.ssa Marta Simoncini

Valutazione collegiale del profilo curriculare e dell'attività di ricerca e didattica:

Il profilo curriculare della dott.ssa Simoncini è apprezzabile in particolare per le attività svolte presso significative istituzioni straniere/internazionali e per la partecipazione, come relatore, a numerosi convegni e seminari nazionali ed internazionali. Riguardo alle

pubblicazioni scientifiche, la candidata presenta una pubblicazione ascrivibile al genere delle monografie scientifiche munite dei caratteri previsti dal bando e almeno sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli munite dei caratteri previsti dal bando. Le problematiche affrontate dalla candidata nella sua attività di ricerca sono significative, anche se prevalentemente relative ad alcuni specifici ambiti tematici; inoltre, è marginale la considerazione tra gli oggetti di ricerca delle problematiche inerenti alle tematiche del processo amministrativo. La produzione scientifica della candidata si caratterizza complessivamente per un buon livello qualitativo ed è meritevole di apprezzamento il fatto che diverse pubblicazioni siano in lingua straniera.